



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

---

## LA SICILIA È BUONA PER FARE DA GARZONE

COME AL SOLITO DIMENTICATI DA TUTTI MA SFRUTTATI ALL'OCCORRENZA

**GARZÒNE, FATTORÍNO, GARZÓNA.**

*Garzone è quel giovane che tengono in bottega alcuni mestieranti e artigiani per ogni servizio che possa occorrere: e Garzone o Garzona è quell'uomo o donna che pigliano presso di sé i contadini i quali non hanno braccia sufficienti, acciocché gli aiutino nelle faccende del podere. Il garzone e la garzona stanno in famiglia e sono a salario. — Fattorino è quel ragazzo di cui si servono i padroni di fondachi e di simili botteghe per i piccoli servigi.*

Catania, 12/09/2016

Lavoratori,

più volte abbiamo sottolineato come per preparare la macchina del soccorso occorrono alcuni passi a monte necessari per far sì che tutti gli enti necessari imparino a coabitare in funzione di un servizio di salvaguardia eccellente. Per far questo abbiamo bisogno di collaborare sempre più con il mondo della **RICERCA** migliorando la nostra azione di **PREVENZIONE DEI RISCHI** e di conseguenza studiare i vari effetti "incogniti" che potrebbero presentarsi davanti a noi (**PREVISIONE**). Soltanto così la macchina del soccorso sarebbe autonoma e ben definita, ognuno con il proprio ruolo e senza idea di concorrenza ma con un grande spirito di collaborazione volto alla cittadinanza. Per testare l'organizzazione complessiva c'è bisogno di intensificare i rapporti tra tutti questi enti e attraverso l'azione costante di simbiosi durante le micro-calamità (gli interventi ordinari per intenderci) e non limitarci a 2-3 esercitazioni annue.

Certo in Sicilia abbiamo il grave problema di dover affrontare la semplice giornata. Qui si passa da una catastrofe ad una invasione in poco meno di mezza giornata e l'abusivismo edilizio degli anni '70 ha messo il carica creando intere zone soggette al dissesto idrogeologico. L'urbanizzazione selvaggia ci crea notevoli difficoltà nella nostra azione di

collegamento e il riordino (la spending review dei vigili del fuoco) ha fatto il resto.

I lavoratori dell'isola sono tra i più anziani del Paese che vittime delle transumanze passano i migliori anni della loro vita con la valigia in mano in giro per i comandi e quando finalmente arrivano a destinazione si ritrovano a combattere con carenze croniche, sedi fatiscenti, ricambi inesistenti, attrezzature di ripiego e dirigenze che vogliono scappare dall'isola per andare verso Roma. E quando avviene una calamità ecco che le nostre già esigue risorse si assottigliano sempre più... ma quando si penserà al problema emergenza isola??? Ma quando si prenderà coscienza che i riflettori del mondo sono puntati qui e noi siamo allo sbando più totale??? Ma il nostro Ministro e Direttore regionale, siculi come noi, hanno dimenticato che vuol dire lavorare da vigile del fuoco in Sicilia???

Noi siciliani siamo buoni per chiedere di fare sacrifici per poi dimenticarsi di noi... sembra che noi siamo come un piccolo corpo nazionale a se che alla stregua del l'intero sistema è vittime di continue richieste di sacrificio e poi viene dimenticato.

**DOBBIAMO CREARE UNA GRANDE SQUADRA EVITANDO I DUALISMI E LE  
INCOMPRESIONI TENENDO A MENTE CHE IL SOCCORSO FATTO BENE FA LA  
DIFFERENZA TRA LA VITA E LA MORTE**

**USB DA SEMPRE CHIEDE UNA RIFORMA VERA DEL SOCCORSO**